

LA CHIESA

Atti degli Apostoli 1
(primo incontro)

ULTIMI GESTI E ULTIME PAROLE DI GESU'

GESTI

- "Sta accanto, è presente vivo dopo il suo patire..." (1,2). Questa "presenza" continuerà sempre.
- "facendosi vedere da loro per quaranta giorni" (1,2). Questo tipo di "mostrarsi" terminerà.
- "*sunalizomenos*" (1,4). Termine che indica sia il riunire i discepoli dispersi, sia lo stare a tavola: comunione, familiarità...

PAROLE

- non allontanarsi/separarsi da Gerusalemme (2,4). Perché? Pace, bene, salvezza sono "per Gerusalemme" e passeranno sempre "attraverso Gerusalemme". Tutte le promesse antiche vanno in questa direzione.
 - attendere la promessa del Padre ("la" promessa!): compendio di tutte le promesse.
 - la promessa è lo Spirito, o meglio, un essere immersi (battezzati) nello Spirito.
- L'attesa dei discepoli (2,6) è il regno di Dio: in senso statico, conclusivo e finale...
Gesù invece indica un movimento/orientamento operato dalla potenza/Spirito: da Gerusalemme fino ai confini della terra; e quello di essere testimoni/martiri di Gesù: quello che Gesù fece e disse (1,1).

PRIMI GESTI E PRIME PAROLE DEI DISCEPOLI

GESTI

- ritornarono a Gerusalemme e salirono al piano superiore dove "si riunivano" (1,12s).
- Il "ritorno a Gerusalemme" è come una risposta/conversione alle parole di Gesù. Il "riunirsi" segna l'identità della Chiesa.
- preghiera, con donne(rabbini!) e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli suoi (2,14). Presenze articolate di persone e gruppi.

PAROLE

"Pietro, alzatosi in mezzo ai fratelli, disse" (2,15)

- **Pietro** e non altri, ma **"in mezzo ai fratelli"**
- disse. Segue le Scritture, le dichiara compiute
- uno divenga **con noi testimone della risurrezione**, compimento di ogni promessa.

LA CHIESA

Atti degli Apostoli 2
(secondo incontro)

UN FATTO

(Pentecoste, vv. 1-11)

- **tutti insieme**, nello stesso luogo. Sono nell'unità, come aveva chiesto Gesù.
- vento gagliardo e lingue di fuoco su **ciascuno**
- **tutti** pieni di Spirito Santo
- **tutti i popoli**, ma lingua propria di **ciascun popolo**.
- le grandezze di Dio

COSA SIGNIFICA

(interpretazione, vv. 12-36)

* **Pietro**, alzatosi in piedi **con gli Undici**, parla:

- segue le Scritture interpretando il fatto (16): tempo messianico di salvezza per tutti quelli che invocano **il Nome del Signore**
- annunzia **Gesù**: vita, morte. Dio lo ha risuscitato. **Noi testimoni di ciò** (32). Dio lo ha costituito **Signore e Cristo**.
- il Padre dà **lo Spirito**, ne è la fonte. Gesù risorto lo effonde (33).

UNA RISPOSTA

(vv. 37-40)

- la parola/annunzio fa sì che il cuore vecchio (volontà/decisione) sia percosso e penetrato. In un qualche modo ucciso.
- la domanda "che cosa faremo?" è l'inizio della conversione
- Pietro e gli altri dicono: pentitevi, fatevi battezzare nel Nome per la remissione dei peccati e riceverete **il dono dello Spirito**.

UN EVENTO CHE DIVIENE TIPO/MODELLO

(v. 41-47)

* *Il punto generante e fondante è*

- a) accogliere la parola dell'apostolo
- b) farsi battezzare.

Solo allora si è "aggiunti", messi accanto... a formare un popolo, il popolo di coloro che sono salvati.

* *Quadruplici adesione*

1. insegnamento degli apostoli (a riscontro vedi v. 43)
2. comunità/unione dei beni (" v. 44)
3. spezzare il pane (" v. 46)
4. le preghiere (" v. 47)

LA CHIESA

Atti degli Apostoli 3,1-4,4
(terzo incontro)

1. Pietro e Giovanni salivano al Tempio per **la preghiera** delle tre pomeridiane(un certo tipo di preghiera come "liturgia delle ore"?. Comunque sembra una attività abituale). Ma la preghiera nuova è l'Eucaristia nelle case.

2. A coloro che entrano nel Tempio per la preghiera si pone il fatto di uno **storpio** (una non pienezza di vita) che chiede elemosina/misericordia.

3. Bene e tesoro esclusivo della Chiesa

- * **il Nome** di Gesù Cristo Nazareno
- * (e di riflesso) **la fede nel Nome** (v. 16)

4. Compito della Chiesa

- sanare, salvare, far star bene...
- cioè, fare alzare chi non ha la pienezza di vita, far camminare, prendere per mano, fare entrare nel Tempio
- cioè, unire a sé le persone deboli, portandole dove lei stessa va
- e dove va? Va al Tempio per essere "lode a Dio" nel segno dell'accoglienza/unità.

5. La salvezza viene da Dio

- ... *"come se per nostro potere o pietà..."* (12)
- la Chiesa non ha potere suo proprio, da se stessa.

6. Una formula sintetica e preziosa

- insegnavano al popolo (ciò che Gesù aveva detto di fare, vedi Matteo 28)
- annunciavano in Gesù la risurrezione dei morti (4,2). Cioè, **la risurrezione dai morti** (quella vera e definitiva, che sconfigge la morte per sempre) è Gesù stesso e (pertanto) **si ottiene nella fede** in Gesù morto e risorto.

7. **Prigione** (dimensione abituale): gli apostoli vanno in prigione, però...

8. **Ascolto della parola... fede... crescita della Chiesa** (4,4). E' uno schema tipo.

LA CHIESA

Atti degli Aposoli 4,5-31
(quarto incontro)

1. La Chiesa è chiamata a "**rispondere**", dare ragione della "**opera buona**".

L'opera buona non è tanto un atto virtuoso, ma l'ottenere il bene, cioè la salvezza degli uomini.

Con quale potenza, cioè con **quale Nome** dà la salvezza?

- i capi di Israele conoscono il Nome santo di Dio
- i discepoli di Gesù quale altro Nome conoscono?

* **NOME**: Gesù, Cristo, Nazareno: ucciso e risuscitato.

Il Nome è la persona stessa e tutta la realtà connessa alla persona.

- "Non c'è **altro Nome**" (4,12). Cioè, non c'è altra persona, altra realtà, altro essere (= Nome)...
- "**dato agli uomini**". Cioè, Dio altro non ha dato agli uomini, se non Gesù...
- "nel quale **bisogna** essere salvati". Poichè Dio, altro non ha dato se non Gesù, è volontà di Dio (questo è il significato di "bisogna") che la salvezza avvenga in Gesù Gesù.

2. "**Quelli che erano con Gesù**" (4,13).

Espressione sintetica e preziosa. Confronta Luca 22,58!

3. **Ingiunzione di non parlare** (4,18).

Risposta: "*Non possiamo non dire quello che abbiamo visto e udito*" (4,20).

La vita/esperienza di Gesù (*visto e udito*) non può essere taciuta. Sarebbe la morte della Chiesa, ma anche del mondo!

4. **Una preghiera nuova, cristiana...** (4,24ss).

- "*Tu che per mezzo dello Spirito Santo dicesti...*" La storia è scrutata alla luce della rivelazione.
- "*davvero in questa città...*" Nella storia si compie la rivelazione di Dio.
- "*guarda alle loro minacce...*" I persecutori sono affidati a Dio: sa lui come trattarli!
- "*concedi ai tuoi servi di annunziare con franchezza la tua parola...*". La parola non può essere incatenata e sopraffatta, ma i servi del Signore possono avere paura. E allora: dà ai tuoi servi...
- "*stendi la tua mano per guarigioni, segni nel Nome...*" La Chiesa chiede soltanto che la potenza (mano) di Dio si manifesti nel diffondere vita nel Nome di Gesù.

5. **Risposta alla preghiera** (4,31).

* dono dello Spirito Santo per l'annuncio della parola, con libertà/franchezza.

La Chiesa chiede, per se stessa, di **annunciare per salvare**.

Questo lo può in forza dello Spirito.

LA CHIESA

Atti degli Apostoli 4,32-5,42
(quinto incontro)

1. Apostoli: cuore pulsante della Chiesa

- con grande forza danno **testimonianza della risurrezione** (4,33). Forza e autorità apostolica traggono origine da questa testimonianza.
- ciò che è venduto viene posto "**ai piedi degli apostoli**", cioè è dato a Dio stesso.

* In definitiva, **tutto** è guidato dall'annuncio della parola di Dio (4,31) e dalla testimonianza della risurrezione (4,33).

* Ciò "crea" una comunità che è "un cuor solo e anima sola".

* Un riscontro pratico di grande visibilità

- su tutti era la grazia di Dio (cfr. 2 Corinzi 8)
- nessuno era bisognoso. Non scompaiono i bisognosi (4,35!), ma ci si prende cura dei bisognosi a proprie spese (Barnaba come tipo 4,36s)

2. Apostoli "come Dio", perchè obbediscono a Dio e allo Spirito (5,29.32).

Infatti:

- mentire all'apostolo è mentire allo **Spirito** (5,3.9), a **Dio** (5,4)
- "grande timore" (5,5.11) come per il Signore
- "segni e prodigi" (5,12)
- "ombra" di Pietro (5,5).

3. Nuovo invio!

"Andate e stando in piedi predicate al popolo tutte le parole di questa vita (che è Gesù)" (5,20)

4. Nuove sintesi di vita cristiana

Ogni giorno / Tempio / case / evangelizzavano Cristo Gesù.

* Primato fondante del Vangelo. Esso segna "ogni giorno" (tutto il tempo a noi storicamente dato); Tempio (il culto); case (rapporti quotidiani). **Tutto** vive del vangelo che è Cristo.

LA CHIESA

Atti degli Apostoli 6
(sesto incontro)

1. **Il fatto:** diaconia quotidiana per i poveri

2. Il problema

- ci sono due gruppi: Ebrei ed Ellenisti (tutti comunque credenti in Gesù)
- i poveri degli Ellenisti sono trascurati.

3. **La soluzione:** una convocazione della moltitudine (assemblea) per iniziativa degli apostoli stessi.

4. Una decisione che piace alla moltitudine

- il servizio quotidiano delle mense ci fa **abbandonare la parola di Dio**
- a Dio non piace che **noi, apostoli**, abbandoniamo la parola di Dio
- scegliete sette uomini... per questa necessità
- **noi, apostoli**, ci dedicheremo alla **preghiera e al servizio della parola.**

5. La diaconia ai poveri richiede

- certe note nel "candidato"
- presentazione agli apostoli
- preghiera e imposizione delle mani degli apostoli

6. Gli effetti

- la parola di Dio "cresceva"
- il numero dei discepoli si moltiplicava (anche sacerdoti!).

7. Stefano

Scelto per il servizio delle mense, compie "segni e prodigi" **come gli apostoli, come Gesù** ed è il **primo martire di Gesù!**

* L'accoglienza e l'esercizio fedele di un servizio che la comunità ci chiede arricchisce **tutta** la nostra vita cristiana e la porta a **pienezza** di testimonianza.